



# COMUNE DI CUNEO

## CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 2

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI GARELLI  
PIERLUIGI (GRUPPO CONSILIARE AUTONOMO) E FIERRO ANIELLO (COSTITUENTE  
DEI BENI COMUNI) IN MERITO A: "CONSUMO DEL SUOLO" -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### CONSIDERATO

che il Presidente della Regione Piemonte ha recentemente affermato di voler individuare entro il 2015 *“uno strumento normativo che blocchi il consumo di suolo vergine e favorisca il riutilizzo delle aree agricole compromesse, preservando i terreni agricoli”* (La Repubblica, 10.01.2015)

### TENUTO CONTO

che in Piemonte ogni giorno vengono occupati 4 ettari di terreno libero e negli ultimi dieci anni si è perso il 4,3 per cento di suolo agricolo coltivato;

### VERIFICATO

che secondo i dati del censimento generale dell'agricoltura, proprio nella Regione Piemonte il consumo del suolo è superiore alla media nazionale, e in questo contesto le indagini condotte dalla Società Italiana Sementi (<http://www.risoitaliano.eu/nuova-legge-sul-suolo>) dicono che nell'ultimo decennio sono state le province di Cuneo e Biella ad avere avuto, in proporzione, maggiore consumo di suolo;

### ATTESO

che l'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte ha recentemente affermato che in questi anni *«i comuni hanno incassato oneri di urbanizzazione e Imu, ma il cemento provoca anche un'erosione di 30 milioni di tonnellate di terreno l'anno con un aumento del 25% dei costi di produzione e la perdita di 600 mila tonnellate di carbonio organico con un danno enorme alla fertilità»*;

### CONSIDERATO INFINE

che il Piano Regolatore vigente per il Comune di Cuneo prevede che aree verdi anche di pregio ai margini dell'agglomerato urbano siano edificabili senza una reale necessità abitativa,

### INVITA

l'Amministrazione comunale di Cuneo

- ad accogliere la sollecitazione dell'Assessore regionale all'Agricoltura, che in una recente intervista al quotidiano "La Repubblica" ha affermato che *“è necessario fotografare i suoli fertili e tracciare un perimetro definitivo degli agglomerati urbani e affermare che oltre quei confini non si procede. Sono centinaia le case vuote e costruirne di nuove è pura speculazione”*;
- a sospendere quindi immediatamente l'esecutività del Piano Regolatore Generale in vista di una sua revisione, procedendo al censimento degli immobili sfitti o inutilizzati, per ridurre in modo organico e sistematico la superficie edificabile.